ottobre
dicembre
2006
anno XIII° n° 3

LO SPECCHIO

bollettino informativo
dei Gruppi Lavoratori AGUSTA Seniores
Agusta MV - Caproni - Siai - Elicotteri Meridionali
http:\\www.glaagusta.org - e-mail: lospecchio@glaagusta.org

sommario

- Cari soci e care socie
- Premio studio MV Agusta
- Premio studio Benevento
- Premio studio Frosinone
- Nel ricordo delle tradizioni
- Non solo caldarroste
- Solidarietà
- Attenzione verso i più deboli
- Pineta: galleria fotografica
- La prima volta sul cammello
- In Andalucia con l'NH90
- La legge nel cassetto
- La salute in pillole
- Rocca di Cave
- Frosinone: Torneo di calcetto
- Sicilia...non solo mafia
- Kerkyra
- La Valpolicella
- GLA Benevento dal S.Padre
- Benevento: torneo di bocce
- Raduno delle mongolfiere
- Campus a Castelsardo
- I laboratori del GLA
- Carlo Lizzani in Agusta
- Il Gruppo filatelico
- Un ricordo dell'Ing. Marchetti
- Per non dimenticare....
- Dalla segreteria

responsabile
Gian Luigi Marasi
redazione
Dario Paganini
Franca Carcasole
Cleto Mariani
Enrico Sironi
Laura Busi
Giorgio Tagliaferro
sito web - intranet Agusta
Dario Paganini
realizzazione grafica
Agusta - Somma Lombardo

Care e cari Soci,

eccoci di nuovo nel consueto appuntamento di fine anno con il nostro Giornale. Grazie all'impegno della Redazione e degli amici che si improvvisano scrittori pur di farci avere gli articoli necessari, anche questa volta ce l'abbiamo fatto ad arrivare per tempo per gli auguri di Buon Natale.

Come già avrete letto nei precedenti numeri è stato un anno ricco di avvenimenti importanti per la nostra Associazione con una significativa partecipazione dei Soci a tutte le manifestazioni organizzate a dimostrazione della vivacità ed interesse che il Gruppo riesce a creare per tutti.

Come sempre anche la "nostra Agusta" ci ha sempre supportato al meglio, sia dal punto di vista organizzativo che economico, permettendoci di valorizzare ancor di più molte nostre attività, a dimostrazione della considerazione che i vertici della nostra Azienda manifestano per tanti dipendenti ed ex dipendenti che anche attraverso la nostra Associazione hanno voluto e vogliono dimostrare l'attaccamento e l'affetto per l'Azienda. Non dimentichiamo inoltre che possiamo onorarci anche di avere alcuni vertici aziendali quali nostri Soci.

Come accennavo la volta scorsa anche l'ultimo trimestre è stato caratterizzato da un' intensa attività che ci ha visti presenti su molti fronti.

Voglio qui ricordare il grande successo della nostra partecipazione a Settembre all'EXPO del Polo fieristico di Malpensa Sud dove, grazie all'impegno di molti di noi, trascinati dall'inesauribile forza di Roberto Rossi, invitati dall'organizzazione Fiera, abbiamo allestito uno stand come Fondazione Museo Agusta. Al centro di questo stand dominava il mock up del 139 che l'Azienda ci ha permesso di mostrare e chi era presente ben ricorda l'enorme afflusso di pubblico per vedere da vicino un elicottero così bello. Ci sono stati dei momenti in cui veramente siamo stati quasi travolti dal pubblico ma questo ci ha veramente riempito di soddisfazione nel constatare l'interesse di tante persone per il nostro prodotto. Questo ci ha anche permesso di pubblicizzare il nostro Museo, ancora spesso non conosciuto da molti, ed i risultati si sono e si stanno ancora avendo oggi, con numerosi visitatori che, grazie all'EXPO, vengono a visitare il Museo rimanendone affascinati.

Ad Ottobre gli amici dell'Elicotteri Meridionali hanno organizzato presso l'Abbazia di Casamari il consueto appuntamento per la Premiazione dei Soci con 30 anni di anzianità aziendale ed il Premio Studio per i nostri ragazzi. Come sempre la

manifestazione è stata seguita dall'Assemblea Generale e dal Pranzo Sociale, raccogliendo un buon successo di partecipanti.

Anche il Gruppo sezionale di Benevento ha organizzato la manifestazione del Premio Studio in Azienda contestualmente ad un raduno motociclistico in onore della mitica MV Agusta. Alcuni Soci del Gruppo Agusta MV si sono sobbarcati quasi duemila chilometri per andare sino a Benevento con alcune nostre moto storiche e documentazione storica per contribuire a questa manifestazione. Nonostante l'inclemenza del tempo la manifestazione ha avuto una buona partecipazione. E' stata una bella iniziativa che certamente ha contribuito a rafforzare lo spirito di Gruppo fra tutti noi e l'immagine della nostra Azienda sul territorio.

Continuando nel ricordare le manifestazioni più significative, domenica 19 Novembre a Cascina Costa si è tenuto l'annuale Festa del Premio Studio per gli studenti dei Gruppi sezionali del Nord Italia. Come sempre la partecipazione è stata notevole per festeggiare duecentotre ragazzi, anche se il blocco della circolazione ha certamente creato notevoli disagi a molti e l'impossibilità per altri a partecipare. Ce ne dispiace veramente e ce ne scusiamo ma l'abbiamo appreso troppo tardi per pensare di modificare il programma. Come per le altre manifestazioni prima ricordate la presenza dei vertici aziendali è stata apprezzata da tutti e certamente motivo di soddisfazione per tutti i partecipanti ed in particolare per i premiati.

A metà Dicembre (ma ormai il Giornalino sarà in stampa) avremo la Festa delle premiazioni e del Premio Studio a Brindisi a coronamento di un anno veramente impegnativo.

Ho voluto così ricordare questi eventi più significativi per il numero di persone coinvolte e l'impegno organizzativo, non dimenticando però tutti quegli altri eventi che si sommano a questi e che spesso vengono dati per scontati come l'attività in Pinetina, al Museo, l'attività nell'ambito del sociale, l'organizzazione di attività per i nostri Soci nell'ambito del turismo, cultura, la promozione dell'immagine della nostra Azienda e certamente ho dimenticato qualcosa d'altro.

Questo mi permette di ringraziare tutti i Consiglieri, Soci ed amici che davvero si impegnano nei vari Stabilimenti, spesso sacrificando anche il proprio tempo libero, pur di riuscire a realizzare le attività ed i programmi che consentono poi ai nostri Soci di sentirsi più uniti e contenti di essere parte di un Gruppo vivo nel nome Agusta.

Colgo anche l'occasione però di ricordare che, a fronte di tante attività, spesso le forze sono insufficienti e pertanto sarebbe opportuno che altri Soci ed amici si unissero a noi per continuare questa avventura.

E' l'auspicio che mi auguro per il prossimo anno che nella sua parte terminale, vedrà anche il rinnovo dell'attuale Direttivo, non dimenticando poi che nell'anno 2007 ricorrerà il centenario della nostra Azienda. Centenario che ci vedrà coinvolti ulteriormente nel ricordare e promuovere l'immagine di una realtà industriale che, dopo cento anni, è più viva che mai, grazie a tutti quei lavoratori, a qualsiasi livello, che uniti e spesso con tanti sacrifici, hanno sempre superato tante avversità ed hanno sempre creduto e continuano a credere in questa Azienda consapevoli che solo l'essere uniti, la dedizione e la voglia di fare in modo costruttivo, permetterà a tutti di continuare su questa strada ancora per tantissimo tempo.

AGUSTA MV - PREMIO STUDIO 2006

Di E. Rotondi

Un appuntamento che ormai si presenta tradizionalmente ad autunno inoltrato fra le attività del "Gruppo Lavoratori Agusta Seniores" è il "Premio Studio" che anche quest'anno ha avuto luogo il 19 Novembre u.s. in un hangar dello stabilimento di Cascina Costa, messo gentilmente a disposizione dall'Azienda.

La manifestazione di consegna dei premi ha riguardato solo i figli dei soci delle Aziende del Nord in quanto per ovvi motivi logistico-organizzativo, le Aziende del Sud (Elicotteri Meridionali, Fonderie di Benevento e Stabilimento di Brindisi) hanno dovuto effettuare la consegna dei premi autonomamente in tempi e modi diversi.

Oltre al Dott. Marasi, presente in qualità di Presidente del G.L.A. Seniores, ci hanno onorato della loro presenza il Dott. R. Izzo, responsabile della Direzione Risorse Umane dell'Agusta, l'Ing. Romiti,Direttore Operativo, la Sig.ra M.Mazzucchelli, Assessore alla Cultura del Comune di Samarate e la Sig.ra I. Zarone, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Sesto Calende.

In concisi ma significativi interventi prima della consegna dei premi è stato sottolineato, in particolare da parte delle Autorità invitate, l'importanza che il "Premio Studio" ha assunto con il trascorrere del tempo, nel campo delle iniziative G.L.A. Seniores tanto da essere considerato allo stesso livello della premiazione dei Lavoratori Anziani.

Il "Premio Studio" infatti è un investimento nell'ambito della cultura in generale, che ha già dato i suoi frutti negli studenti che hanno terminato il loro ciclo di studi e che sono già entrati o si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro e che sta maturando ulteriori frutti negli studenti che proseguono con tutto il loro impegno nel cammino intrapreso per raggiungere la meta alla quale sono già pervenuti gli studenti che li hanno preceduti.

Sono stati premiati 328 studenti nell-ambito di tutti I gruppi sezionali per un esborso non indifferente per le casse del G.L.A. Seniores: va però sottolineato che per la prima volta da quando lo scrivente è responsabile del Gruppo di lavoro "Premio Studio", il numero dei premiati mostra, dopo una crescita costante, una netta inversione di tendenza passando dai 373 premiati nel 2005 agli attuali 328 con una diminuzione di ben 45 premiati. Se questo fatto può far contento il Tesoriere del G.L.A. Seniores da una parte, da un'altra parte merita una riflessione. Siamo di fronte ad un minore impegno diffuso a qualsiasi livello oppure il corpo insegnante in generale, sta adottando criteri di giudizio più restrittivi oppure ancora i programmi dei cicli di studio presentano, evolvendosi maggiori difficoltà? Comunque sia la risposta ai suddetti interrogativi non può essere che una sola: maggiore impegno nello studio, per non vanificare quanto di buono, anzi di ottimo direi, è stato fatto fino ad ora.

Per finire un doveroso ringraziamento agli studenti intervenuti e alle loro famiglie, all'Azienda che ha reso possibile l'effettuazione della manifestazione concedendo la disponibilità dell'hangar, agli Assessori dei Comuni di Samarate e di Sesto Calende per aver voluto sottolineare con la loro presenza l'importanza sociale e culturale della nostra iniziativa.

Non dimentichiamo infine il prezioso apporto dei Soci del G.L.A. Seniores, in particolare dei Soci del Gruppo Pineta per la sistemazione dell'hangar e non solo, ma anche per l'ottimo rinfresco in chiusura.

Augurandovi
"Buone Feste"
arrivederci al "PREMIOSTUDIO

AGUSTA - WESTLAND :

" da Leader a Impresa Campione del Made in Italy nel Mondo "

PREMIO STUDIO ai giovani e giovanissimi
MEDAGLIE D' ORO ai soci con l'esperienza lavorativa di 30 anni
XIX ASSEMBLEA GENERALE del G.L.A. Seniores
stabilimento Anagni-Fr

di Franca Carcasole

Impresa leader del Made in Italy, con queste parole, pronunciate dal Dott Franco Natalizia, Direttore dello stabilimento Agusta di Anagni-Frosinone, è iniziata la consueta manifestazione annuale delle premiazioni dei ragazzi diplomati e laureati, figli dei soci del Gruppo Lavoratori Seniores e dipendenti di Agusta-Westland.

Nella splendida cornice della Foresteria dell'Abbazia di Casamari, nella sua qualità di Coordinatore degli stabilimenti dell'Area Sud Agusta, ha rivolto un caloroso saluto a tutti i presenti, illustrando l'importanza del premio studio, oggetto di incentivo e valorizzazione per tutti i ragazzi che si sono distinti nello scorso anno scolastico/accademico e assegnando le borse di studio ai laureati, vincitori del Bando. Per la seconda volta, sono stati premiati anche i ragazzi delle scuole medie, segno della massima attenzione nei confronti dei giovani e giovanissimi studenti.

Il Dott. Natalizia, ha rimarcato il valore dello studio nella formazione della personalità dei giovani finalizzato ad una crescita culturale e tecnica, che aprirà ai giovani stessi molte possibilità concrete per il futuro lavorativo e di crescita umana e personale, da sviluppare nel contesto sociale in cui saranno chiamati a vivere.

Subito dopo ha affrontato i temi aziendali e produttivi che rendono l'azienda leader a livello internazionale.

Genialità gestionale, costante impegno, consapevolezza dei propri mezzi, tenacia e volontà sono gli elementi base che hanno consentito ai prodotti realizzati negli stabilimenti Agusta di Anagni-Frosinone di essere molto apprezzati e competitivi, tecnologicamente avanzati sui mercati internazionali, affermando una immagine del "Made in Italy" altamente qualificata.

Il percorso che ha consentito all'Azienda di raggiungere il traguardo prestigioso della Leadership in campo internazionale nella costruzione di elicotteri civili e militari, non è stato facile, ma lo si è ottenuto attraverso una serie di interventi volti a valorizzare l'esperienza e la capacità professionale ed umana di tutti i lavoratori, con il massimo impegno nelle attività quotidiane.

Notevole importanza rivestono anche il clima sereno e fiducioso assicurato ai vari livelli aziendali e le forti motivazioni e senso di appartenenza che infondono nelle nuove generazioni di lavoratori quegli stimoli e conoscenze che sono risultati vincenti per raggiungere questi traguardi ambiziosi.

A riprova del grande momento vissuto dall'Azienda, il Dott. Franco Natalizia ha ricordato la creazione del nuovo reparto ad Anagni che sarà attivato entro il 31 dicembre ed il nuovo reparto realizzato a Frosinone per il VH-71 (elicottero Presidenziale U.S.A.).

In questa ottica, ha comunicato che l'Azienda Agusta-Westland ha partecipato con una scheda di adesione al Premio istituito dalla Confindustria di Frosinone "Confindustria Awards for Excellence", per la valorizzazione delle Imprese Eccellenti del Sistema produttivo italiano e che sarà attribuito alle migliori imprese che hanno mostrato eccellenti capacita di successo a livello internazionale per i prodotti del Made in Italy.

Inoltre il Prof. Luigi Carrino dell'università di Cassino ha illustrato ampiamente le ragioni della scuola ed il suo valore nella formazione delle nuove generazioni, ribadendo i concetti della politica di eccellenza svolta dall'Azienda sul territorio Ciociaro.

A conclusione della premiazione è stato dato anche un riconoscimento, "medaglia d'oro", ai dipendenti AgustaWestland che hanno raggiunto i 30 anni di anzianità. Auguri per l'ambito traguardo raggiunto e per l'apprezzato lavoro svolto.

Casamari è stata anche sede ufficiale per l'approvazione all'unanimità del bilancio annuale societario. La serata è proseguita con un convivio animato da bella musica e balli per tutti i gusti.

BENEVENTO – PREMIO STUDIO 2006

di Leucio Maio

Il gruppo Gruppo Lavoratori Agusta Seniores sezione di Benevento, come quasi per tradizione, ha organizzato il 12 novembre il Premio Studio 2006, presso lo stabilimento dell'Azienda.

Anche quest'anno come di consueto sono stati premiati i figli dei soci delle scuole medie inferiori e superiori che nell'arco dell'anno scolastico si sono distinti per il profitto e per l'impegno nello studio.

La novità del Premio Studio 2006, è stata la premiazione di studenti che hanno conseguito la laurea, dopo difficili anni accademici e studi profusi al conseguimento di questo ambito riconoscimento.

Oltre alla premiazione degli studenti, vi è stata anche la premiazione dei dipendenti (soci e non soci) che hanno svolto 25 anni di attività proficua e con grande perseveranza all'interno dello stabilimento.

Nel piazzale antistante l'Azienda, il gruppo di motociclisti "Airone" di Apollosa (BN) apre la rassegna (quest'anno dedicata alle moto d'epoca).

Con la loro carica da veri centauri, in sella alle loro "poderose" (e sfidando il tempo avverso), hanno entusiasmato i presenti con le loro esibizioni, sfidandosi tra di loro; i più abili sono stati premiati dal presidente del gruppo Giancarlo Varricchio e dal Sig. Sironi, responsabile del settore moto del museo Agusta di Cascina Costa.

Oltre al gruppo "Airone",erano presenti il gruppo "Moto Guzzi" di Venticano (AV) e il gruppo MV Agusta di Napoli.

Un ringraziamento particolare dal gruppo GLA Benevento va al personale del museo Agusta capitanato dal Sig. Sironi, che hanno fatto entusiasmare gli spettatori con l'esposizione di gioielli della meccanica su due gomme, orgoglio di tutto il gruppo Agusta.

Come di consueto, il primo intervento è stato quello del presidente Giancarlo Varricchio che ha ribadito il grande sforzo di tutto il direttivo e di tutti i soci nel collaborare con la speranza di una ottima riuscita della manifestazione per gli anni successivi.

Dopo l'intervento del presidente, è stata la volta dell'ing. Romiti, la cui presenza è stata molto gradita dal tutto lo stabilimento.

Prendendo la parola l'ing. Romiti si è congratulato con i ragazzi premiati e con tutto il GLA, ribadendo il concetto di cambio generazionale tra genitori e figli all'interno dell'Azienda.

Oltre al Sig. Varricchio e l'ing. Romiti erano presenti alla premiazione l'Ing. Pias, il Sig. Talarico e l'Ing. La Barbera, direttore dello stabilimento.

I ragazzi premiati sono:

Chiusolo Riccardo; Chiusolo Rodrigo; D'Addona Maurizio; Giordano Francesco; Maio Genny; Maio Lucia; Nicastro Gianluca; Ranaldo Mirko; Salvalaio Serena; Salvalaio Silvia; Tavino Gerardo; Tavino Martina.

I colleghi che sono stati premiati sono:

Barricelli Elio; Bavasso Sergio; Borrillo Maria Maddalena; Checola Luigi; Cutillo Biagio; De Luca Mario; Facchiano Antonio; Farina Antonio; Feleppa Luigi; Forgione Giuseppe; Genito Francesco; Guarente Domenico; Iannelli Salvatore; Maio Leucio; Panzera Mario Antonio; Parcesepe Davide; Parrella Angelo; Scocca Massimo; Tavino Vincenzo; Telesca Giuseppe Donato.

La manifestazione si è conclusa con un gradito rinfresco e una passeggiata tra crogioli della fonderia.

Arrivederci al prossimo appuntamento!

UN ALTRO ANNO SE NE VA…….

di M. Boschetti

Care Socie e cari Soci

Al termine di questo anno mi fa piacere ricordare le attività più significative che ci hanno visto coinvolti ,senza nulla togliere a tutte le altre attività che presuppongono un sempre notevole impegno da parte dei nostri consiglieri e di tanti soci.
Una menzione particolare penso la meriti **l'approvazione del nuovo statuto**, avvenuta durante una riunione del Consiglio Centrale tenutosi a Vergiate prima della Premiazione dei nostri Soci il 6 Maggio 2006.
Nuovo statuto, più aggiornato e moderno del precedente, che rispecchia le nuove esigenze dell'Associazione, ne evidenzia le finalità e fa chiarezza sui premi che spettano ai nostri Soci.
La premiazione dei nostri soci a Vergiate, il 6 Maggio 2006 che ha visto la partecipazione dei massimi dirigenti responsabili di AGUSTA WESTLAND, di numerosi Sindaci e Assessori dei comuni limitrofi oltre naturalmente a tantissimi soci, non solo premiati, e famigliari.
Il premio studio, il 19 Novembre 2006 a C.Costa. Quest'anno abbiamo premiato più di 200 ragazzi dalle medie alle lauree e devo dire che è sempre una bellissima manifestazione, emozionante e coinvolgente che, come la premiazione dei Soci, vede la partecipazione dei massimi vertici aziendali, Sindaci e Assessori dei vari comuni.
La Brughierata in Pineta dove, durante la celebrazione della S.Messa, ricordiamo sempre i nostri Soci defunti nell'anno, purtroppo sempre numerosi.
La giornata dei disabili , sempre in Pineta, che tutti gli anni ci permette di donare beni materiali e non solo, ai vari gruppi di volontariato che operano nella nostra zona, oltre alla soddisfazione di far trascorrere una giornata in allegria a tante persone più sfortunate di noi.
Per quanto riguarda **le gite svolte** nel 2006 , mi sembra importante ricordarne almeno due.
I tre giorni trascorsi a **Benevento**, con la visita alla nostra Fonderia, Pietrelcina paese natale di S. Padre Pio, la Reggia di Caserta e la **Crociera alle isole Greche** che per la prima volta ha visto partecipare Soci del GLA AGUSTA-MV, GLA SIAI MARCHETTI e GLA di FROSINONE e ANAGNI.
Vorrei anche ricordare il **pranzo sociale** da PANIGA, quest'anno eravamo in 540 con più di 400 soci, e tutto è stato perfetto, dall'organizzazione al menù, al servizio.
Infine fatemi ringraziare tutti i consiglieri, soci, semplici volontari, che dedicano tanto del loro tempo libero alla nostra Associazione senza dimenticare che tutto quello che organizziamo come GLA fa onore e valorizza sempre di più il nome della nostra grande Azienda.

Prima di concludere voglio accennare anche all'aspetto economico come è risultato dal bilancio dell'anno 2005. Il nostro Gruppo, a fronte dei versamenti dei Soci, dopo gli accantonamenti per poter garantire a tutti gli aventi diritto quanto previsto dallo Statuto, ha avuto a disposizione € 73.500 per la gestione di tutte le proprie attività nel corso dell'anno 2005. Sono stati spesi € 67.000 con un ulteriore accantonamento di € 6.500.
Le attività che hanno assorbito questa spesa sono state :

attività nel sociale (Premio Studio, controlli sanitari per i Soci, contributi ad Enti morali ed assistenziali) pari a circa il 50% della spesa;

attività di Gruppo (pranzo sociale, attività culturali, attività turistiche) pari al 30% del contributo;

attività per promuovere l'immagine della Azienda e del Gruppo (manifestazioni, annulli filatelici, revival MV) pari a circa il 10% del contributo;

costi di gestione (segreteria prevalentemente) pari a circa il 10% del contributo.
A questo dobbiamo aggiungere tutta **l'attività della Pineta** che è prevalentemente finanziata dal contributo dei Soci che usufruiscono della stessa.

Penso che questi dati siano la dimostrazione di un oculata gestione che permette al nostro gruppo di soddisfare i propri Soci trovando spazio anche per attività, nell'ambito del sociale e della Pineta che, grazie al contributo di tutti, ci permettono di aiutare tanti amici meno fortunati.

LA PINETA

di E.Introini

Tante sono le attività svolte quest'anno in Pinetina a favore di disabili, oratori, asili….
Tutte hanno lasciato in coloro che vi hanno partecipato grande gioia e voglia di ritornare alla nostra Pineta per ripetere l'esperienza e per trascorrere di nuovo qualche ora sotto il “magico tendone” nel “bosco incantato” ….

Come responsabile della Pineta mi sento in dovere di ringraziare di tutto cuore i miei collaboratori che sono sempre presenti a tutte le manifestazioni sia del gruppo che di altri Enti come gli oratori, i centri anziani, i disabili, ecc…
Sono però rammaricato per il comportamento di alcuni Consiglieri del gruppo che non hanno mai aderito ad una manifestazione: certamente l'essere Consigliere presuppone anche qualche sacrificio, sacrificio comunque ripagato dalla soddisfazione di essere stato eletto e rappresentare tanti Soci e, specialmente, da quanto le persone meno fortunate presenti in Pineta sono in grado di donare a tutti quelli che si impegnano per loro.

TANTI AUGURI A TUTTI DI BUONE FESTE

Nel ricordo delle tradizioni

di G.Giani

Il molti paesi il mese di ottobre è dedicato alla festa dell'uva e della castagna e le sagre campagnole contribuiscono a rivalutare questo frutto che negli anni di carestia fu l'unico sostentamento durante l'inverno di migliaia di famiglie di poveri contadini.
In linea con questa tradizione, anche il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores quest'anno ha voluto invitare i propri soci in Pineta il 29 Ottobre u.s. per un amichevole pranzo rustico e una castagnata.
Molti hanno pensato ad una semplice grigliata in compagnia ma le sorprese che il Team Pineta ha riservato ai partecipanti sono andate ben oltre le aspettative.
Dopo un ricco antipasto di affettati e salamino caldo con salsine piccanti è arrivato in tavola un FAVOLOSO risotto con funghi freschi cha ha strappato un lungo applauso dedicato ai cuochi.
A completamento del “pranzo rustico” è arrivata la grigliata di carne e salamini accompagnata come contorno da una stupenda fagiolata di cipolle, molto apprezzata anche questa.
Dulcis in fundo si è proseguita con frutta fresca, crostata di marmellata, caffé e correzioni varie.
Nel frattempo veniva preparato il gioco della tombola con bellissimi premi ed il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza ad associazioni che lavorano nell'ambito del volontariato per alleviare le sofferenze e la solitudine di molti disabili.
Fra giochi di carte ed estrazioni di numeri ecco arrivare sui tavoli, magistralmente preparate e cotte dal Bepi, il mago delle caldarroste, le fumanti castagne da tutti apprezzate, gustate ed annaffiate da ottimo vino.
Il pomeriggio volgeva al termine e la Pineta, nella luce del sole che tramontava, risplendeva dei suoi magnifici colori autunnali ed ai partecipanti che la stavano lasciando veniva spontaneo dire: abbiamo passato una bella giornata!!

NON SOLO CALDARROSTE…..

Parte del ricavato della tombolata svoltasi durante la castagnata in Pineta è stato utilizzato per l'acquisto di un compressore per il **centro Socioeducativo diurno per disabili di Samarate.**
A fianco la foto che ritrae la consegna del compressore da parte del Sig. Introini Enrico, direttore della Pinetina, ai responsabili del centro.
La Sig.ra Rosi Fattore, coordinatrice del Centro, ci ha fatto pervenire i suoi ringraziamenti a nome di tutti i ragazzi e degli operatori.

GRUPPO LAVORATORI AGUSTA SENIORES
……ANCHE SOLIDARIETÀ…..

Solidarietà Ciociara: sensibilità di questa terra verso i più deboli.

di Franca Carcasole

apprezzati dal mondo Aeronautico, ma protagonisti nella solidarietà verso i più deboli.

aeroporto Moscardini di Frosinone, in occasione dei festeggiamenti per l'ambito volo accumulate dal 72° stormo dell' Aeronautica Militare, una giornata di solidarietà ono stati devoluti tutti gli introiti raccolti durante questa manifestazione.

abilimento Anagni-Frosinone, di concerto con l'aeroporto militare ha fortemente ontributo economico ed organizzativo.

che Autorità locali civili, militari e religiose

ella cantante Anna Tatangelo, ospite della s
di bella musica, entusiasmando con le sue belle canzoni d'amore il pubblico presente che non solo hanno confermato la sua bravura, ma soprattutto il meritato successo c Festival di Sanremo.

Questo momento di aggregazione così importante per il nobile obiettivo, e cioè a raccogliere una somma di danaro superiore alle aspettative mettendo in risalto : ***"IL G***

e conservato nella dignità del silenzio

A viamo di fronte alla spiacevole necessità di contattare i famigliari dei nostri soci per essere venuti a conoscenza del precario stato di salute nel quale vengono a trovarsi o per lutti che hanno colpito la famiglia.

Ci sentiamo però in dovere di farlo proprio per testimoniare il nostro affetto nei confronti di chi ci ha lasciati e la nostra solidarietà verso i famigliari. Ed anche ricordare i nostri amici e colleghi nel nostro amicizia e riconoscenza nei loro confronti.

Talvolta però veniamo a conoscenza di queste tristi eventi solo dopo molto tempo e di qu Chiediamo pertanto il contributo di tutti, ma specialmente di coloro che hanno la pc famiglia meglio di ogni altro, i nostri distributori, per avvisare tempestivamente la Se nostro conforto al Socio o alle famiglie.

Si ricorda che per comunicazioni particolari in ogni momento si può contattare telefor
338.8353229 Carù Riccardo
0331.229313 Segreteria GLA
0331.220545 Museo Agusta nei giorni di apertura

…….E ATTENZIONE VERSO I PIU' DEBOLI

Un pomeriggio insieme

Ciao a tutti, noi siamo i bimbi della Scuola dell'Infanzia Macchi-Ricci di Samarate e con queste poche e semplici parole vogliamo raccontare il bel pomeriggio che abbiamo trascorso con i nostri genitori, i nostri amici, le nostre suore ed insegnanti, alla vostra meravigliosa "Pinetina".

Sabato 14 Ottobre alle ore 14.30 ci siamo dati appuntamento per festeggiare e dare il benvenuto ai bimbi di tre anni e ai loro genitori, che iniziano così quest'anno il loro cammino scolastico tra di noi.

Quest'anno poi, oltre ai 45 "nuovi" bambini, abbiamo accolto due nuove suore: Suor Piera, che è la nostra nuova Direttrice e Suor Isa, la nuova insegnante della sezione gialla.

Inutile dire quanto ci siamo divertiti, prima con canti e giochi proposti dalle nostre insegnanti e poi a correre felici e senza pericoli in quel bosco incantato….

Abbiamo anche trovato tanti funghi!!!!!!

Con tutto quel gran da fare ci è venuta fame … ed ecco subito pronta sotto quel magico tendone una succulenta merenda preparata dalle nostre mamme e papà!!

E come se non bastasse c'erano anche le caldarroste, fatte al momento calde e scoppiettanti.

Speriamo di avere ancora l'occasione di rivivere al più presto un'altra bella giornata a contatto con la natura.

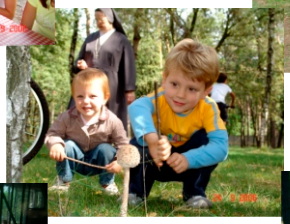
Vogliamo quindi dire con tutto il cuore un grazie grande grande a Enrico Introini e Bepi Debardi che ci hanno permesso di vivere questa bella esperienza.

CRONACA DI PINETINA

di C.Mariani

Nell'occasione della chiusura estiva del ritrovo del martedì dei ragazzi dell'oratorio di Samarate, in occasione del trasferimento di suor Pinuccia Brambilla dalla scuola materna Macchi Ricci di Samarate alla scuola materna Maria Ausiliatrice di Castano Primo per ricoprire la carica di direttrice, il nostro gruppo ha voluto ringraziare con una targa ricordo suor Pinuccia per i cinque anni)che ha trascorso come animatrice dei ragazzi dell'oratorio presso la Pinetina.

Colgo l'occasione per augurare ai miei collaboratori e a tutti i soci dei sinceri Auguri di buone feste



La Pinetina nel 1982 con alcuni nostri (allora) baldi "giovani"

Ricordi di viaggio
La prima volta sul cammello

….la docilità di questi animali che, stando seduti sulla sabbia,
familiarizzavano con noi sconosciuti disturbatori della loro siesta….

d Giani Giuseppe

Parlare di cammelli vuol dire parlare di deserto; il deserto evoca distese sconfinate, dune di sabbia dorate, paesaggi aridi e disabitati, poi la realtà è molto più normale di quello che la fantasia propone ed il deserto è più vivo di quello che appare.

Eravamo partiti dal nostro hotel sulla costa di **Monastir** per un giro di due giorni nel deserto a sud della Tunisia. Lasciata la costa verso l'interno, dal pulman avevamo modo di osservare città e villaggi tunisini dove ancora l'agricoltura è la principale fonte di vita.

Interessante è stato l'attraversamento della grande **Oasi di Gades** con le sue migliaia di palme da dattero cariche di frutti; mangiare il dattero maturo appena colto, offertoci dalla nostra guida, è provare un sapore nuovo e diverso, un sapore di deserto.

Dopo la sosta in interessanti moschee e dopo aver pranzato nelle grotte della **città troglodita di Matmata** con visita alle tende Berbere, arriviamo nel tardo pomeriggio a **Zaafrane**, estrema oasi tunisina dove inizia il vero **deserto del Sahara**.

Qui ci attendevano i cammelli che dovevano portarci ad ammirare il tramonto del sole sulle dune.

Sapevamo pochissime cose di come si sale e si conduce un cammello ma quello che ci rassicurava era la docilità di questi animali che, stando seduti sulla sabbia, familiarizzavano con noi sconosciuti disturbatori della loro siesta.

E' facile salire sulla gobba del cammello quando è seduto, ma i momenti di panico si avvertono quando si alza e ci si trova ad una altezza di circa tre metri.

Superati questi attimi di apprensione inizia la nostra camminata dondolante a passo lento e dolce verso il tramonto del sole.

Dopo circa un'ora di cammellata la nostra carovana si ferma ai piedi di una grande duna, i cammelli si inginocchiano, noi scendiamo e nel silenzio rotto solo dalle nostre voci sommesse, risaliamo la duna di sabbia dorata per assistere ad uno degli spettacoli più belli che il deserto ci riserva: ammirare il sole che piano piano sparisce verso oriente dietro le creste di sabbia.

E' già sceso il crepuscolo quando raggiungiamo i nostri cammelli per il ritorno all'oasi; la nostra felicità è talmente forte da farci credere ormai esperti cammellieri.

L'avventura "**CAMMELLO**" si è appena felicemente conclusa che già pensiamo alle altre nuove avventure nel deserto che ci attenderanno il giorno seguente.

La notte la passiamo a **Douz**, grande oasi ai margini del Sahara e pur dormendo su duri letti di pietra ci sentiamo novelli **Tuareg** pronti ad affrontare tutte le incognite che il deserto ci riserva: dalla traversata del grande lago salato ricco di miraggi, alla non meno avventurosa salita in fuoristrada alle oasi della Montagna.

Termino questa mia breve chiacchierata limitandomi alle emozioni che il deserto dona a chi lo affronta con fiducia e timore godendone la bellezza dei suoi colori e del suo silenzio.

IN ANDALUCIA CON L'NH90

Granada e l'Alhambra

"Granada, solitaria y pura, se achica,
ciñe su alma extraordinaria y no tiene más salida
que su alto puesto natural de estrellas."

di D.Paganini- versi di F.Garçia Lorca - traduzioni di F.Ciura

Granada solitaria e pura si stringe
intorno alla sua anima straordinaria e non ha altra uscita
che il suo posto naturale, lassù tra le stelle

Granada "*...romantica, paese di luce, di sangue e d'amor*" (come recitava una vecchia canzone degli anni 50); Granada, patria di **Federico Garçia Lorca**; Granada non solo una città ma una madre, un'amante, l'ultimo giardino, l'ultimo baluardo, Granada vuole amore, nostalgia, passione, vuole lacrime e sangue

"el que quiera estar en una tertulia de fantasmas
y hallar quizá un vieja sortija
maravillosa por los paseíllos de su corazón,
vaya a la interior, a la oculta Granada."

colui che vorrebbe stare in una riunione di fantasmi
e incontrare forse un vecchio anello
meraviglioso per i sentieri del suo cuore,
vada all'interno della nascosta Granada

Granada sorge alle falde della **Sierra Nevada** e sulle colline circostanti si trovano i vecchi quartieri fatti di stradine strette e angoli dalle prospettive stupefacenti!

Di vocazione ispanico-musulmana Granada fu colonia romana con il nome di **Elvira** e successivamente attorno al 711 d.c. fu conquistata dagli arabi.

A loro si succedettero agli spagnoli nel 1492 ed entrò così a far parte del **regno di Castiglia**. Nonostante le garanzie accordate ai musulmani, le tracce della loro dominazione furono fatte scomparire con una serie di persecuzioni culminate con il decreto di espulsione degli arabi nel 1609.

Gli arabi però, come in tutta la gran parte dell'**Andalucia**, lasciarono la loro impronta nei monumenti, negli edifici, nei

mercati come il **Corral del Carbon**, nei quartieri quali l'**Albaycin** e nella maestosa **Alhambra**.

Etimologicamente, ***Alhambra*** in arabo è "***al-Hamrà***" (la Rossa), dal momento che il suo nome intero era ***Qal'at al-hamrà*** (Fortezza rossa).

Secondo talune versioni il nome veniva dal colore rosato delle mura che la circondavano: "*grises profundos y rosa de papel secante que son los muros de la Alhambra*" (*grigio profondo e rosa di carta assorbente sono i muri dell'Alhambra*).

L'Alhambra è una vera città murata (*medina*) pertanto qui vi erano tutti i servizi propri necessari ai suoi abitanti che vi vivevano: moschee, scuole, botteghe e altro.

La costruzione dell'Alhambra ha inizio nel 1238, quando il sultano **Muhammad ibn Nasr** fece edificare il primo nucleo in seguito fortificato da suo figlio **Muhammad II.**

La cittadella si espanse nei secoli successivi fino al 1354 con la costruzione di diversi edifici e del **Generalife** (in arabo ***jannat al-'arīf*** "*giardino del sovrintendente*"), l'abitazione del sultano con tutto il suo Harem.

Nel 1492 gli spagnoli conquistarono Granada e l'Alhambra divenne sede dei Re cattolici, salvandosi così dalla distruzione compiuta su decine di altri monumenti arabi avvenuta per rancorosa vendetta della Chiesa e da parte della nobiltà.

Descrivere tutto ciò che si può ammirare in questa cittadella non basterebbero le pagine di questo giornale.

La prima costruzione che si incontra è il **Palazzo di Carlo V**, dalla pianta quadrata ed un cortile interno circolare, colonne doriche nel primo piano e ioniche nel secondo.

Sorprendente costruzione se si pensa che è stato edificato nel 1527.

Proseguendo nella visita ci addentra sempre più nel mondo arabo. Non è facile per noi occidentali capire cosa ci sta dietro all'architettura islamica sicuramente trascendente, mistica e inavvicinabile, basata su una religione completamente diversa dalla nostra e dalla quale deriva una diversa estetica ed una diversa maniera di intendere l'architettura.

Io sono stato solo stupefatto dalla ridondanza dei cromatismi, dai motivi decorativi, dalla complessità delle strutture. Archi, pareti intere, finestre che sembravano un lavoro di intaglio che solo sul legno (già difficile di per se realizzare) ho avuto modo di vedere. Qui questi intagli sono realizzati nel gesso bianco poi colorati con sfondi di azzurro, oro, rosa e giallo.

Un'altra presenza costante nell'Alhambra come in tutto il mondo arabo sono i giardini, simbolo di fertilità e purezza. metafora del Paradiso e sua anticipazione su questa terra, che concentrano nella loro sofisticata bellezza l'aspetto edonistico di questa civiltà spirituale e sensuale insieme, e l'acqua, che vi gioca il ruolo principale, l'acqua che gorgoglia, fluisce, zampilla, disseta, genera fiori e frutti e ombra.

Granada, Paraíso cerrado para muchos,
jardines abiertos para pocos.

Nel prossimo numero: Cordoba e la Metzquita

LA LEGGE NEL CASSETTO

Mala Temporae Currunt.
E' immediatamente percepibile il senso negativo
che i latini intendevano esprimere
quando alcune cose non andavano bene.

di C. Galgano

Per quanto oggi ci riguarda, siamo alle solite. Con l'arrivo della stagione invernale ci accingiamo ad affrontare tempi non felici per la nostra salute. Ciò non solo dal punto di vista dei malanni di stagione conseguenti ai repentini mutamenti climatici o per le varie epidemie influenzali che annualmente si ripropongono ma anche per gli effetti derivanti dall'inquinamento atmosferico.

Infatti, a tutela della salute dei cittadini, sono stati emanati in questi giorni i primi provvedimenti mirati a limitare o bloccare la circolazione degli autoveicoli a motore per contenere l'inquinamento dai gas di scarico delle automobili, ecc.

Nel nostro ordinamento giuridico, la salute dei cittadini e la sicurezza costituiscono beni cardine di rango costituzionale, prioritario di ogni altro valore ed interesse che si pone in contrasto con essi.

A tal proposito, i principi fondamentali espressi nella Costituzione della Repubblica Italiana sono inequivocabili. Alle norme dettate dalla Carta Costituzionale fanno seguito le numerose leggi speciali, le circolari ministeriali, i provvedimenti regionali, provinciali e comunali, regolamenti, ecc.

A dimostrazione che il diritto alla tutela della salute identifica un diritto inviolabile dell'uomo, come ad esempio dispone l'art. 2 della Costituzione, sono previste, tra l'altro, norme che riguardano non solo i semplici cittadini, ma anche i lavoratori per i quali è prevista la tutela della salute nei luoghi di lavoro.

I principi guida formulati nella nostra Costituzione, impongono agli amministratori di interpretare ed applicare le norme generali e speciali dettate per la tutela della salute dei cittadini. Pertanto costoro hanno l'obbligo di prendere provvedimenti diretti ad assolvere la tutela della salute dei cittadini. Quindi le varie iniziative poste a limitare, per quanto possibile, i danni da inquinamento sono da collocare nell'ambito di quei diritti derivanti dalla madre di tutte le leggi che è appunto la Costituzione.

Tuttavia, in questo contesto non và trascurato l'aspetto giuridico che ne consegue partendo dal concetto di norma.

La norma giuridica consiste in un comando, ossia tenere un certo comportamento e ciò equivale a dire che questo comportamento è oggetto di un dovere. Il dovere è imposto per la realizzazione di un interesse e se un soggetto è portatore di questo interesse, allora gli è attribuita la possibilità di pretendere l'adempimento del dovere. Questo vuol dire, in altre parole, che il soggetto è titolare di una pretesa. Per esempio, al dovere del debitore corrisponde la pretesa del suo creditore.

Il dovere che corrisponde ad una pretesa si può definire con il termine più specifico di obbligo.

Consideriamo ora la negazione dei concetti di pretesa e di obbligo con questo esempio: se Tizio non può pretendere un certo comportamento da Caio ciò equivale a dire che Caio non ha obbligo. Ecco allora formarsi una nuova coppia di concetti definibili come facoltà e mancanza di pretesa. Ossia Caio non ha obbligo, ma ha facoltà nei confronti Tizio. Infatti Caio, proprietario di un'automobile ha la facoltà di utilizzarla, non utilizzarla e se crede può demolirla.

In questo modo i concetti giuridici suesposti ci fanno capire che è opportuno tenere sempre presente la distinzione tra :

- l'escludere gli altri per una pretesa che per essere soddisfatta richiede il comportamento altrui a non violare tale pretesa;
- l'uso ed il non uso della cosa propria che invece sono facoltà del proprietario per soddisfare un proprio interesse.

In ciascuna situazione, le pretese e gli obblighi vengono creati, modificati, trasferiti o estinti.

La possibilità di operare questo risultato nel modo voluto si chiama, in termini tecnici giuridici, potere.

La situazione di chi subisce la conseguenza dell'esercizio del potere giuridico si definisce soggezione. Tuttavia tale condizione di soggezione non implica esclusivamente una situazione sfavorevole, ma può assumere significato positivo.

A questi rapporti giuridici non si sottrae la materia della tutela della salute dei cittadini che per un verso costituisce un obbligo degli amministratore per soddisfare i comandi della Costituzione e per altro verso impone il dovere ai cittadini di contribuire solidalmente con il proprio comportamento ad appagare esigenze vive ed importanti, quali per l'appunto la nostra salute.

La coscienza etica di un popolo accresce il senso della morale pubblica.

LA SALUTE IN PILLOLE

IL GENIO, L'ARTE ED IL CASO CLINICO

Vincente van Gogh il grande pittore impressionista

Marasi G.L.-Rovidone M.

Con questo secondo articolo, riprendiamo l'analisi di grandi artisti che hanno lasciato un segno indelebile nella storia per la loro arte ma che sicuramente sono stati pesantemente influenzati da patologie cliniche anche ben evidenti.

Dopo aver scritto di Beethoven voglio in questo articolo ricordare un grande pittore olandese Vincent van Gogh.

Van Gogh è annoverato fra i grandi impressionisti, assieme ad altri famosi pittori impressionisti come Cezane, Monet, Degas, Renoir, Gauguin, autore di opere conosciute in tutto il mondo per la loro forza e bellezza espressiva.

Nacque in un paesino del Brabante, Zundert, il 30 Marzo 1853. Nel corso della sua breve vita ebbe comportamenti a dir poco strani : una volta ingoiò i colori mentre dipingeva un quadro, in un'altra circostanza gettò dalla finestra di casa tutti i mobili, si scolò una bottiglia di acquaragia e arrivò addirittura a tagliarsi un orecchio facendolo poi recapitare ad una prostituta di nome Rachel.

Ma che origini avevano questi assurdi e folli comportamenti e, più in generale van Gogh soffrì di malattie che condizionarono poi il genio artistico?

A questi interrogativi hanno cercato di rispondere in molti. Tra questi T. Courtney, medico della George Town University, assertore che il pittore fosse intossicato dalla digitale, usata per combattere l' epilessia, farmaco che ne condizionava anche i comportamenti. Inoltre questo farmaco assunto in dosi eccessive avrebbe anche prodotto un' eccessiva visione dei colori tendente al giallo. E' forse questa la ragione per la quale van Gogh usava molto nei suoi quadri il colore giallo.

Altre teorie per spiegare i comportamenti dell'artista sostengono che l'uomo fosse schizofrenico o che avesse subito una grave lesione alla testa durante il parto.

Quest'ultima circostanza sarebbe avvalorata dal fatto che nei suoi autoritratti il suo cranio non appare perfettamente simmetrico.

Vincent van Gogh morì a seguito di un colpo di pistola che il 27 Luglio 1890, si sparò al petto in un albergo di Auvers sur Oise, " in tutta lucidità" come lui stesso scrisse all' amico Emile Bernard. Non morì subito, addirittura tornò a casa mettendosi a letto a fumare la pipa!. Dopo due giorni di agonia, senza perdere conoscenza e senza un lamento, assistito solo dal fratello Theo, morì il giorno 29 Luglio dopo soli 37 anni di vita. Il fratello Theo non sopravvisse alla morte di Vincent, suo punto di riferimento, si ammalò gravente e dando gravi segni di squilibrio morì il 25 Gennaio 1891.

ROCCA DI CAVE

Venticinquesimo anniversario in ricordo
dei nostri colleghi Pedrocchi e Dell'Aquila
coinvolti nell'incidente dell'11 Dicembre 1981.

di Franca Carcasole e Mara Visca

Rocca di Cave. Un piccolo comune del Lazio arroccato su di una montagna a oltre 900 metri di altezza, in una magnifica posizione e panoramica, rimane lo scenario e luogo dove venticinque anni fa avvenne il triste e tragico evento aeronautico. Il 23 Settembre u.s., le autorità locali civili e religiose, di concerto con il gruppo GLA Seniores , li hanno ricordati in una cerimonia di commemorazione, alla presenza del nostro managementAziendale e di tutti i loro parenti.

Il saluto al **Cippo** è stata un'esperienza a dir poco unica. All'arrivo del nostro elicottero AB412 si è percepito lo spirito vivo dei nostri colleghi Pedrocchi e Dell'Aquila.

Parte degli abitanti del piccolo paese si sono uniti a noi, riversandosi nelle strade, altri dalle finestre hanno ammirato il nostro velivolo svettare nei cieli.

Dopo mirate manovre a bassa quota, il pilota ha lasciato cadere a terra, petali di fiori che hanno ricoperto il suolo, formando un tappetino colorato e suggestivo e rendendo la cerimonia più toccante ed emozionante.

Quest'anno la commemorazione assume un significato particolare non solo per gli obiettivi che si è proposta di raggiungere l'Azienda AgustaWestland a breve e lungo termine, ma soprattutto per le sfide tecnologiche ed innovative che ci attendono in questo prossimo futuro.

Proprio da questi impegni così altamente qualificati e pieni di responsabilità che, bisogna trarre gli stimoli giusti per produrre e far apprezzare sempre di più nel panorama internazionale i nostri prodotti. Solo così con l'impegno professionale e costante sul lavoro, possiamo degnamente rispettare la memoria di chi ha sacrificato la propria vita in ciò che credeva. Ai presenti è stata data la possibilità di ampliare le proprie conoscenze, visitando l'antica rocca del paese dove all'interno è custodito un ricco patrimonio fossilifero - geopaleontologico di rilevante importanza.

VILLA ADRIANA

Nella seconda parte della giornata abbiamo avuto la possibilità di apprezzare il genio costruttivo dei Romani. Siamo andati a Tivoli dove sorge la più grande delle ville imperiali romane, testimonianza dello splendore dell'architettura romana.

L'enorme complesso di edifici fu costruito (probabilmente tra il 118 e il 134 d.C.) per volontà dell'imperatore Adriano: personaggio inquieto ed intellettuale, incostante ed avventuroso, amante dei viaggi e stimatore della cultura greca. Si dice, che partecipò direttamente alla progettazione degli edifici, a lui attribuiti.

Sorsero così, su di un'area grande (almeno 120 ettari), numerosi gruppi di costruzioni con dettagli e marcati riferimenti alla sua amata Grecia. Di fatti terme, ninfei, giardini e valli portavano spesso il nome di uno di questi monumenti, e ne riprendevano, "in miniatura", l'aspetto.

Per poter poi individuare un itinerario semplice e breve da percorrere, ci siamo avvalsi di una miniatura plastica della villa, posizionata ai lati del viale di accesso.

Percorrendo questo lungo viale ci siamo trovati nel "**Pecile**", (ispirato forse alla Stoà Poikile celebre portico di Atene) una struttura monumentale quadriportico che racchiude un giardino con una grande piscina centrale e destinato alle passeggiate sia in inverno che in estate data la sua posizione geografica est-ovest.

Sempre con riferimento geografico e cioè ad est del **"Pecile"** si trovano le **"Terme con Heliocaminus"**, un particolare ambiente riscaldato per mezzo di stufe e raggi solari, utilizzato per i bagni di sole in inverno.

Ma l'edificio più suggestivo è forse il cosiddetto **"Teatro Marittimo"**, che per lasua originalità, oltre che per l'architettura può essere considerato il fulcro dell'intera villa e

dà l'esatta immagine della genialità del suo ideatore.

Siamo passati poi nel complesso delle **Piccole** e **Grandi Terme;** di forma ellittica con due vasche nelle due absidi: di cui una sala a pianta ottagonale ed un' altra con volta a crociera e vasca semicircolare.

Il "**Teatro Greco**", realizzato per le piccole rappresentazioni di corte e quindi destinato ad un numero ristretto di spettatori con attigua "**Sala dei Filosofi**" vera e propria residenza imperiale, con lusso sfarzoso, forme architettoniche bizzarre, marmi preziosi, statue, mosaici ed affreschi hanno dato l'idea corretta dello splendore di allora.

L'imperatore Adriano ampliò la vecchia costruzione realizzando il complesso degli "**Hospitalia**"; con pavimenti a mosaici bianco nero e semplici disegni geometrici oppure di natura vegetale.

Ultimo luogo rimasto da visitare è stato: il **Canopo;** lungo bacino d'acqua circondato da portici ed aiuole, a forma di esedra ed utilizzato in occasioni di banchetti all'aperto. La sua geometria ricorda esattamente la città egiziana di Canopo che con il suo lungo canale si collegava direttamente alla città di Alessandria. Le sei (6) statue presenti, due di esse, rappresentavano i fiumi "Nilo" e "Tevere".

Dopo la morte di Adriano (130 d.c.) la Villa fu curata dagli Antonimi. Ma all'inizio del III secolo d.c. cominciò il suo declino. Villa Adriana divenne oggetto di innumerevoli scavi per riportare alla luce eventuali tesori o trafugare oggetti preziosi e statue da ornare prima le residenze dei Papi e Cardinali e, successivamente europei, in particolare inglesi. Solo a fine Ottocento con il Regno d'Italia iniziarono i primi lavori di restauro. Di recente, solo dal 1999 è stata inserita nell'elenco dei Monumenti Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.

GIOVANI……GIOVANISSIMI……ED OVER 45….

di Franca Carcasole

6° Torneo di calcetto a 5 Agusta G.L.A

Con una splendida cornice di pubblico, anche quest'anno, il gruppo sezionale di Anagni-Frosinone ha dato il via alla 6° edizione del torneo di calcetto a5 e 1° edizione per gli "**Over 45"…**
L'appassionante Kermesse, organizzata dal nostro Massimo Ceccarelli sui campi del centro sportivo C.S.C. di via Gaeta Frosinone ha visto la partecipazione di molti giovani e giovanissimi che, con il loro entusiasmo, non solo hanno dato nuova linfa e volto nuovo a questo torneo sportivo, ma hanno trasformato questo importante momento di aggregazione in un elevato e condiviso senso di appartenenza.

Momenti con alti picchi di emozioni si sono registrati durante la premiazione della squadra vincente dei "**Rev Boys"** prima squadra classificata, seguita da **"Bisca 99 Posse"** seconda classificata.
Il premio simpatia per correttezza e disciplina è stato assegnato alla squadra Meccanica.
L'augurio per il futuro è quello di valorizzare questi incontri sportivi al fine di consolidare quei legami che sono alla base degli obiettivi condivisi da tutti noi.
Bravi… Bravi… Bravi tutti, veramente tutti bravi.
Arrivederci alla prossima edizione .

IL GRUPPO LAVORATORI AGUSTA SENIORES SEZIONALE ANAGNI FROSINONE
AUGURA A TUTTI UN FELICE NATALE
E UN MERAVIGLIOSO 2007

1° CAMPUS DEL GRUPPO SENIORES DI ANAGNI-FR A CASTELSARDO

Villaggio "BAIA OSTINA"

Oasi natrurale della Sardegna

di Franca Carcasole e Antonietta Papetti

Unitamente al nostro Presidente Onorario, allegri e certi di trascorrere una bella vacanza per il primo Campus del Gruppo Seniores di Anagni-Fr, verso fine Agosto, siamo partiti di buon mattino alla volta del porto di Civitavecchia per l'imbarco.

Dopo sei ore di navigazione, siamo finalmente sbarcati al porto di Olbia dove ci attendeva Elisa, una giovane e graziosa ragazza del villaggio "Baia Ostina" per darci il benvenuto ed essere nostra guida insieme ad altri ragazzi dell'animazione Samarcanda, durante il soggiorno a Baia Ostina. Il villaggio situato a soli 2 Km dal caratteristico borgo medievale di Castelsardo, facilmente raggiungibile, rimane meta ideale per effettuare le escursioni nei posti più importanti e meravigliosi dell'Isola: Stintino, Alghero, arcipelago della Maddalena, Caprera e tutta la Costa Smeralda. E' dotato di una immensa sala da pranzo con servizio a buffet per abbondanti colazioni, pranzi gustosissimi dalle pietanze più assortite con contorni ed antipasti a scelta; consta di un corpo centrale, in cui primeggia una piscina grandissima e una serie di bungalow a schiera immersi nel verde e rallegrati dai colori delle buganvillee, dai cespugli di mirto e rosmarino. Il villaggio si affaccia su una scogliera circondata da un mare color smeraldo dove le onde spumeggianti si infrangono contro la roccia, ed in lontananza, cielo e mare si uniscono. Una caletta con spiaggia bianca a semicerchio, caratteristica incantevole di quei posti, e' facilmente raggiungibile attraverso una stradina panoramica e digradante.

La visita a Castelsardo, dove primeggia il castello dei Doria è stata la prima escursione fatta.

Il panorama direi quasi unico in un borgo medioevale dove si avverte ancora la tradizione sarda con i suoi sapori e le lavorazioni artigianali, in particolare quelle dei tappeti.

Altrettanto interessante, il giorno successivo la visita a Stintino, piccolo paese di pescatori, in una delle più belle spiagge della Sardegna: la Pelosa, spiaggia caraibica per antonomasia dove sabbia bianchissima e mare dai colori trasparenti e verde smeraldo non hanno nulla da invidiare ai mari tropicali.

Con la visita ad Alghero, città fondata dagli spagnoli nel periodo del regno piemontese, ci si immerge nell'arte, nei colori e nei suoni di una antica Spagna Catalana, dove si conserva ancora la tradizione della pesca e la lavorazione del corallo con la realizzazione di oggetti preziosi dai colori svariati di varie intensità. Altra visita storico-culturale e' stata l'escursione all'arcipelago della Maddalena, dove molti appassionati di storia hanno apprezzato e il museo e la casa di Garibaldi, ancora intatte al tempo che furono.

Abbiamo avuto anche la possibilità, attraversando la parte interna della Sardegna, tra boschi di sughero che sono la risorsa primaria dell'economia sarda, di ammirare valli dai paesaggi lunari, sculture naturali create dall'acqua piovana e vento che hanno scolpito nelle rocce figure particolari, per giungere poi sulla Costa Smeralda, importante meta per i VIP di tutto il mondo.

Baia Sardinia, piccola cittadina in miniatura, esprime il massimo dell'eleganza con i suoi piccoli negozi dalle esposizioni molto raffinati. Caratteristica la piazzetta che con un panorama splendido, si affaccia direttamente sul mare.

Arrivati a Porto Cervo, costruita appositamente su vari livelli, abbiamo ammirato ville superbe dai colori pastello e mimetizzate nel paesaggio in modo da non deturpare il panorama selvaggio ed originale…, ma come sorpresa finale ecco i nostri occhi abbagliarsi di luce davanti a quelle imbarcazioni e yacht di ogni dimensione dove traspare la vera ricchezza dei villeggianti.

Ancora oggi, chiudendo gli occhi, riusciamo a sentire le onde spumeggianti, i profumi intensi e vedere i colori smeraldi di quella terra meravigliosa che rimarranno per sempre impressi nella nostra mente.

Ci auguriamo che queste meravigliose sensazioni provate, siano le stesse per l'intero Gruppo Seniores Anagni- Fr e di buon auspicio per il prossimo viaggio. (II° Campus)

SICILIA…… NATURA E CULTURA

….dai mari ai monti, dai differenti paesaggi brulli e floridi
e dai siti archeologici, alle sontuose cattedrali….
(dal 26.05.2006 al 02.06.2006)

di Amoresano Nicoletta

La Sicilia è da considerarsi senza dubbio una delle regioni più belle e interessanti d'Italia. si spazia dai mari ai monti, dai differenti paesaggi brulli e floridi e dai siti archeologici, alle sontuose cattedrali, etc.

Non a caso il G.L.A Seniores sezionale Siai Marchetti, in collaborazione con l'agenzia "Giuliani Laudi s.r.l.", ha trascorso una settimana in questa splendida regione, a Campo Felice di Roccella, per la precisione, una località nei pressi di Cefalù, con la possibilità di scoprire le meraviglie di quest'isola effettuando ogni giorno un'escursione facoltativa.

Infatti diverse persone del gruppo sono riuscite a visitare Palermo, il capoluogo, situata nella verdeggiante Conca d'Oro, con l'imponente cattedrale, dove si nota il Cristo Pancreatore, con arcangeli ed angeli.

Durante la visita della città si è effettuata anche una puntatina in un bar per assaporare le famose specialità del luogo: granite al limone o alla mandorla, cassate e cannoli siciliani.

Un'altra visita molto significativa è stata quella nella Valle dei Templi di Agrigento.

Tutta un'altra dimensione, ricca di storia e di esaltanti testimonianze architettoniche.

Il vulcano Etna risultava troppo lontano da visitare dal luogo di soggiorno, ma il gruppo lo aveva già ammirato in occasione del tour della Sicilia nel 1999; mentre le isole Eolie o Lipari aspettavano la nostra comitiva.

Questa escursione è stata la più naturalistica e marittima, se così si può definire, perchè anche se per problemi di tempo si sono visitate solo le isole Lipari e Vulcano, è stata veramente molto apprezzata da tutto il gruppo. Così le altre isole dell'arcipelago, Alicudi, Fillicudi, Panarea, Salina e Stromboli, resteranno una meta futura.

Per ora ci si è accontentati di quello che ci ha offerto questa accogliente e generosa terra, senza tralasciare le specialità culinarie, una vera leccornia! Naturalmente, durante il soggiorno non sono mancati il riposo ed il relax sulla spiaggia del villaggio, coccolati da un sole decisamente estivo ideale per i primi bagni di stagione.

In conclusione, la Sicilia è una terra meravigliosa e tutti noi la ricorderemo per le sue meraviglie naturali e ricchezze culturali.

Pertanto ciao Sicilia e grazie di tutto.

KERKYRA

Gla Seniores Brindisi

Anche quest'anno il GLA Seniores sezionale di Brindisi, coordinato dal responsabile di gruppo Giacomo Mariella, si è immerso per una settimana di vacanza nella soleggiata e verdeggiante isola di Corfù.

Il fascino del mare tra insenature azzurre e blu, contrastate dal verde variopinto dei fiori e l'incanto di secolari ulivi, il tutto in una cornice dove i monti con la loro silhouette, fanno di questa isola un ritratto della fantasia.

Tutti i partecipanti ringraziano Giacomo per la pazienza e la disponibilità fornitaci e l'Agenzia Poseidone per la serietà accordataci.

La Valpolicella
non solo vigneti, ma bellissime ville, pievi, e paesaggi stupendi……

di M.Boschetti

La Valpolicella è la terra che unisce Verona al suo lago, il Garda.
E' costituita dalle valli di **Negrar, Marano, e Fiumane**.
La sua storia inizia nel V sec. a.c. con il popolo degli **Arusnates, popolazione di origine retica che ha lasciato di sè soltanto poche tracce,** e continua in età romana con l'edificazione di templi e fattorie.

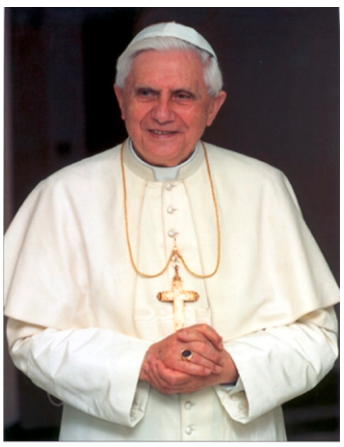
Nel medioevo è contea sotto gli Scaligeri e in seguito luogo prediletto per il soggiorno di nobili che la costellano di splendide ville signorili.
Il paesaggio è comunque dominato da splendidi vigneti e uliveti, che nella zona collinare sono cinte dalle **marogne,** muri a secco costruiti con pietre estratte dalle numerose cave, alcune ancora attive, che sono delle vere opere d'arte.

I vini, famosi in tutto il mondo, sono, **l'amarone, il reciotto e il valpolicella classico e superiore**.
Noi abbiamo visitato **la Pieve di san Giorgio**, forse il monumento più famoso e importante di tutta la valle.

L'edificio, conserva livelli murari romani, longobardi e medioevali. La pianta a tre navate ha due absidi su entrambi i lati. Forte ed originale nella struttura, completamente costruita in pietra, snella sia per il campanile altissimo che per il chiostro, raro esempio di raffinata eleganza.
La prima edificazione della pieve risale **all'VIII secolo** ed è sorta **sulle rovine di un santuario pagano arusnate**. Una testimonianza di tali origine è la base su cui poggia una colonna della navata: un'ara sacrificale, con dedica al sole e alla luna, reimpiegata nella costruzione dell'edificio.
Il titolo di "pieve" indica alcuni privilegi a essa riservati: l'officio di un vescovo, la possibilità di battezzare e la presenza di un ordine clericale stabile.
Il titolo di cui anche oggi si fregia, è riportato in una iscrizione incisa su una colonna del ciborio.

La **Valpolicella è famosa anche per la gastronomia**, infatti al ristorante, tra le numerose specialità abbiamo apprezzato particolarmente i **fagioli con le coteghe** …… una vera prelibatezza ormai sparita dalla nostra tavola.

Il GLA Seniores di Benevento dal Papa Benedetto XVI



L'anno 2006 si chiude bene per il GLA Seniores di Benevento.
Il giorno 27 dicembre 2006 una rappresentanza dei lavoratori soci del GLA Seniores sezione di Benevento, avrà l'onore di partecipare all'udienza generale di Sua Eccellenza Rev.ma Papa Benedetto XVI, accompagnati dalla guida spirituale Mons. Pompilio Cristino.
Questo evento, molto gradito e atteso dal gruppo, è stato inserito con orgoglio nelle varie attività sociali che contraddistinguono il direttivo del GLA Sannita.
Tutti assieme il 27 mattina, con partenza molto presto, ci accingeremo ad ascoltare il messaggio di pace e fratellanza che il Santo Padre vorrà dare a tutti i suoi fedeli nelle ricorrenze delle Festività Natalizie.
Sicuramente da questo viaggio ne torneremo pieni di gioia e con voglia di nuove iniziative per l'anno 2007, che potranno soddisfare il desiderio di stare assieme e condividere i migliori momenti di appartenere al nostro Gruppo Lavoratori Agusta Seniores.

2° Torneo di bocce

di Leucio Maio

Il Gruppo lavoratori Seniores Agusta sezione di Benevento il giorno 30 Settembre 2006 ha organizzato il 2° torneo di bocce presso il centro sportivo “Bocciodromo” di via Ponticelli a Benevento.
Come nella 1° edizione anche nella seconda lo spirito della gara è stato molto forte, la voglia di stare insieme altrettanto, il tutto ha prodotto una serata indimenticabile.
Di gara in gara cresceva un forte antagonismo che esplodeva nella gara finale disputata dalle coppie Cutillo-De Luca contro i vice campioni della precedente edizione Maio-Salvalaio.
La vittoria è andata alla coppia Maio-Salvalaio che si sono aggiudicati il trofeo offerto dal Gruppo Lavoratori Seniores Agusta sezione di Benevento.
La cerimonia di premiazione è stata ufficiata oltre che dal presidente del GRUPPO Giancarlo Varricchio anche dal direttore di Stabilimento di Benevento Antonino La Barbera il quale ha avuto parole di plauso a tutta l'organizzazione e a tutti i partecipanti alla gara.
La serata si è conclusa con assaggi gastronomici di prodotti tipici locali.

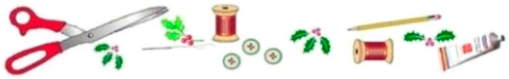
Arrivederci alla prossima edizione

L'Agusta al XX° raduno delle Mongolfiere di Fragneto Monforte

di Leucio Maio

Nella settimana dal 2 all'8 di ottobre 2006, in un paese della provincia di Benevento, precisamente, a Fragneto Monforte, si è tenuto il XX° raduno delle mongolfiere.
Trattandosi di una manifestazione abbastanza attinente al nostro lavoro, il GLA Seniores, Sezione di Benevento ha deciso di proporre ad una platea necessariamente diversificata i modellini in scala ridotta della nostra produzione elicotteristica, nonché dei modellini della gloriosa moto MV Agusta.
Non avendo la cultura commerciale necessaria, la sfida appariva impari, ma affrontando l'evento con il piglio giusto siamo riusciti ad avere un successo che a noi è apparso straordinario.
Abbiamo riscontrato nel pubblico molto interesse per il nostro lavoro e la prova tangibile è stata l'esaurimento di tutti i gadgets proposti.
Ci siamo organizzati a rotazione per i turni: alcuni di noi presiedevano lo stand al mattino, altri al pomeriggio ed altri ancora la sera quando, al ritorno delle mongolfiere dal volo pomeridiano, le vie e le piazze si affollavano di artisti di strada e gente di ogni età.
La cosa che ci ha reso particolarmente entusiasti è stata la curiosità non solo dei grandi, verso il nostro lavoro, ma soprattutto dei più piccoli che non abbandonavano l'esposizione senza il proprio modellino Agusta in mano.
Naturalmente, vi era anche chi ci chiedeva spiegazioni più tecniche sul tipo di fusioni da noi effettuate e attraverso quale tecnologie.
Spesso il nostro stand si gremiva dei nostri familiari, attratti dalla voglia di conoscere le nostre capacità commerciali e pubblicitarie nonché dall'interesse per le mille sfumature della manifestazione.
Alcuni modellini di elicotteri Agusta, con nostra grande gioia, sono giunti anche in altri paesi europei come Francia, Svizzera, Belgio, Olanda poiché acquistati dagli equipaggi delle mongolfiere.
Insomma, possiamo affermare di aver centrato in pieno il nostro obiettivo ossia quello di far conoscere il Gruppo Agusta sul nostro territorio, spiegare in cosa consiste il nostro lavoro qui a Benevento e mostrare il prodotto finale o meglio gli elicotteri Agusta ….in miniatura.

Il nostro augurio è rivivere questa magnifica esperienza anche il prossimo anno.



I laboratori creativi del GLA hanno compiuto un anno!

di Katia Ambrosi, Giuliana Bellinato e Liliana Coscia

Dal primo laboratorio di modellazione della pasta al sale è stato un crescendo di entusiasmo e di partecipazione. Gli incontri, aperti a tutti, hanno visto la partecipazione di persone di ogni le età, dagli 8 anni in su, creando simpatici momenti di aggregazione e di integrazione. Unica nota dolente è l'impossibilità di avvisare tutti per tempo, in particolare le persone che non sono presenti in Azienda e che ricevono le locandine troppo tardi per poter effettuare l'iscrizione.

Facciamo ora una breve sintesi del 2006:

- In gennaio si è "recuperato" il laboratorio di **punto croce**, rinviato per problemi di neve. Il progetto proposto, in aggiunta a quello di dicembre, consisteva nel ricamare un segnalibro.
- In aprile, maggio e giugno, a grande richiesta, abbiamo tenuto ben 3 incontri per realizzare **decorazioni e ornamenti di pacchetti regalo,** utilizzando materiali e tecniche varie.
- In settembre, si è svolto il laboratorio per la creazione di **ghirlande e composizioni con i fiori essiccati**.
- In ottobre è stata la volta del laboratorio di **decoupage su vetro** (portacandele e piatto decorativo). Questo laboratorio verrà ripetuto nei primi mesi del prossimo anno per permettere la partecipazione a tutte le persone già iscritte, ma "in lista d'attesa".
- Ultimo laboratorio dell'anno è stato quello dedicato allo **scrapbooking**, tecnica proveniente dagli Stati Uniti per la decorazione di album fotografici e non solo (biglietti, agende, ecc.), che ha avuto luogo in novembre, con tanto di merenda offerta a sorpresa (molto apprezzata!) da alcune delle signore presenti.

I laboratori riprenderanno a marzo del 2007 con nuove tecniche che speriamo possano appassionare come le precedenti. Siamo sempre disponibili ad accogliere suggerimenti, idee, proposte di collaborazione e, perché no, anche critiche.

Prima di lasciare spazio al progetto di Natale, desideriamo ringraziare il GLA, in particolare tutti coloro che ci stanno aiutando con pazienza e disponibilità in questa attività e tutte le amiche che hanno partecipato agli incontri del sabato pomeriggio.

Mollette decorative

Da utilizzare come segnaposto, chiudi-pacco, decorazioni per l'albero, ecc.

Occorrente e attrezzature

Mollette da bucato in legno
Rafia naturale
Materiale naturale essiccato a piacere: bacche, piccole pigne, foglie, spezie e fiorellini
Pistola per colla a caldo
Colla a caldo

Procedimento

Con la rafia realizzare un fiocco doppio e incollarlo sulla molletta con la colla a caldo.
Sempre con la colla a caldo applicare sopra al fiocco pigne, bacche, fiorellini, ecc., disponendo gli elementi in modo armonioso e facendo attenzione che la colla non sia visibile.

Suggerimenti:

- le mollette possono essere verniciate del colore desiderato, in questo caso utilizzare colori adatti al legno e attendere la perfetta asciugatura prima di applicare il materiale essiccato.
- Per arricchire la decorazione si possono utilizzare cordoncini dorati, nastrini colorati, conchiglie, perline, ecc. a seconda della destinazione finale della composizione.
- Alcuni elementi, come le bacche e le pigne, possono essere messe in risalto lucidandoli con della vernice trasparente.

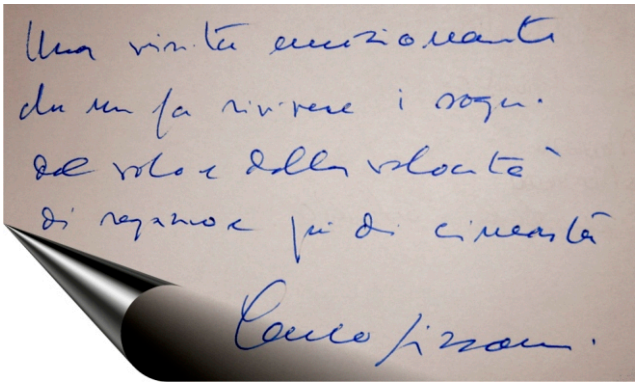
Il regista Carlo Lizzani in Agusta

di D.Paganini

Nella settimana dal 13 al 18 Novembre il Museo Agusta ha avuto il piacere di avere in visita il regista Carlo Lizzani, presente in Azienda per girare un documentario trenta quaranta minuti in occasione del centenario della nascita dell'Azienda che si celebrerà il prossimo anno.

Queste le sue parole in un'intervista rilasciata a "La Prealpina": "*Sarà un progetto a vasto raggio per la promozione del Made in Italy. Le nostre imprese sono note in tutto il mondo, anche i giovani devono essere consapevoli dell'enorme valore delle iniziative italiane. I nostri sono prodotti di eccellenza. All'origine della richiesta dei prodotti Made in Italy c'è prima di tutto il nostro patrimonio culturale. Basti pensare al design e alle invenzioni. Non a caso in controluce agli elicotteri c'è l'ombra di Leonardo da Vinci".*

La serata di mercoledì, in seguito all'invito di Carù Riccardo, ha visto la sua inaspettata presenza al Teatro delle Arti di Gallarate in occasione della piece "*Lo zoo di vetro*" con Claudia Cardinale.



Carlo Lizzani nasce a Roma il 3 Aprile 1922; dopo un esordio nel mondo del cinema come attore ("***Il sole sorge ancora***", 1947), ha intrapreso la strada della regia nel 1951 con il suo primo film "***Achtung, banditi***". In seguito ha diretto molti film di successo; per citarne solo alcuni: "***Storie di vita e malavita***", "***Banditi a Milano***", "***San Babila ore 20***" e l'ultimo del 2005 "***Operazione Appia Antica***". Chi scrive ha avuto anche la fortuna di lavorare con lui come comparsa in "*Storie di vita e malavita*".

Nel 1968 vince il **David di Donatello** per la **miglior regia** con il film "***Banditi a Milano***".

I migliori auguri dal nostro Gruppo a Lizzani per realizzare un filmato

ATTIVITA' SPORTIVA DI UN NOSTRO SOCIO

Dopo essersi imposto ai campionati internazionali avvenuti il 9 Settembre a Bellinzona (CH) Montanaro Armando vince a Chiuro (Sondrio) la medaglia d'oro nei 400mt (con il tempo di 1.02" migliorando il suo tempo personale) e negli 800mt (con il tempo di 2.31") diventando così campione regionale nelle due specialità.

Si impone inoltre come vice campione regionale sui 100 e 200 mt conquistando la medaglia d'argento.

Il Gruppo Filatelico del GLA Seniores Agusta-MV

di Luciano Salari

Nell'ambito del Gruppo Immagine del GLA Seniores Agusta-MV di Cascina Costa è stata costituita dal 1998 la "sezione filatelica" che, oltre a definire e predisporre ogni anno l'emissione del tradizionale "annullo" rievocativo di qualche "primo volo di un elicottero Agusta", si occupa anche di filatelia e di aerofilatelia.

In particolare, nell'ambito nazionale, ma a volte anche internazionale, riusciamo a recuperare quelle cartoline o buste, con annulli filatelici aeronautici, che di volta in volta i vari Circoli Filatelici o le Basi Militari dell'Aeronautica predispongono, tramite le Poste, per le varie manifestazioni a carattere aeronautico.

Questo materiale aerofilatelico è poi rivenduto agli "aderenti" al Gruppo Filatelico che ad oggi ammontano a 30 persone e che sono sia soci GLA che dipendenti Agusta.

Gli "utili" che sono emersi nel tempo, grazie alle vendite, ci hanno permesso di acquistare alcune pubblicazioni di carattere filatelico e/o aerofilatelico che da gennaio 2007 saranno disponibili presso il Museo Agusta e consultabili sia dai soci GLA Seniores che da tutti i dipendenti AgustaWestland interessati.

Al Gruppo Filatelico possono aderire tutti i soci GLA di tutti i Sezionali, ma anche tutti i dipendenti degli Stabilimenti AgustaWestland (già 9 persone dello stabilimento di Somma Lombardo ne fanno parte) che sono interessati.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni contattare:

Luciano Salari tel. 0331 229574 (int. 2574) - e-mail: Luciano.Salari@agustawestland.com
Roberto Rossi tel. 0331 220545 (Museo Agusta) tutti i martedì dalle 14,00 alle 18,00

UN RICORDO DELL'ING.ALESSANDRO MARCHETTI A 40 ANNI DALLA SUA SCOMPARSA

di B.Menzago

Era il 5 dicembre 1966: l'Ing.Marchetti cessava la Sua non breve esistenza. Aveva 82 anni, era nato il 16 giugno 1884.

Si può calcolare che almeno 50 li aveva trascorsi in una realtà che Lui, sin da bambino, aveva sognato quando osservava il volo in quel di Cori, suo paese natale, di grandi falchi che si libravano sulle calde correnti ascensionali che si creavano sui colli attorno al paese per buttarsi poi a capofitto nelle vallate alla ricerca di una preda.

In quei momenti nasceva in Lui la passione per gli aerei e per tutto ciò che si muoveva nel cielo.

Si laureò come ingegnere civile, la laurea in aeronautica a quei tempi non esisteva e iniziò a mettere in pratica i suoi sogni già nel 1910. Dopo un incontro con i fratelli Wright, progetta e realizza il Suo primo aereo che chiamerà "La Chimera" e sul quale imparerà l'arte del volo.

Diviene direttore tecnico della ditta Vicher-Terni ed è in quel periodo che realizza un aereo da caccia interamente metallico: l'M.V.T.

Nel frattempo si dedica allo studio di dispositivi di vario genere e tra l'altro di un elicottero per la Marina.

Viene assunto dalla Siai nell'immediato dopoguerra e con la Sua assunzione l'azienda cresce notevolmente di importanza sino a divenire una delle fabbriche aeronautiche di maggior rilievo in Italia e nel mondo.

Le Sue creazioni, i Suoi progetti e i velivoli realizzati sono molteplici, più di 50, tra questi vale la pena di ricordare i più significativi oltre a quelli già citati: S 55 – SM 64 – SM 75 – SM 79 – SM 82 – SM 95 e quale ultima realizzazione l'SM 102. Di grande importanza i record raggiunti, i raids e le trasvolate effettuate con i suoi velivoli.

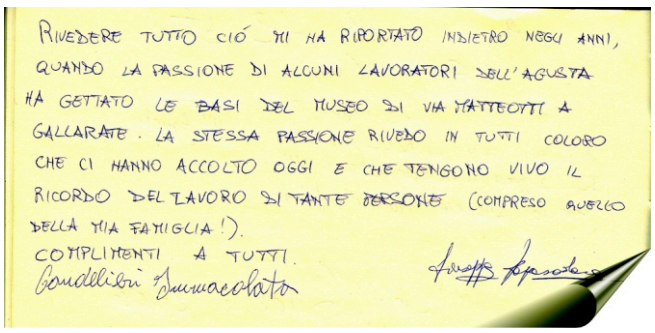
Ancora oggi nel frugare fra i vecchi documenti abbiamo rintracciato progetti di velivoli non prodotti per mancanza di fondi ma che nel secondo dopoguerra potevano competere per lo meno con le più importanti realizzazioni dell'industria aeronautica europea.

Per concludere, vorrei ricordare che l'uomo non è stato dimenticato: il rinato stabilimento di Sesto Calende, dove vengono preparati dalla Società Agusta, i futuri piloti e gli specialisti elicotteristi, è stato intitolato a SUO NOME.

E' stato un gesto che gli Anziani della SIAI MARCHETTI e del Comune che Lo ricordano , hanno molto apprezzato.

Un tragico destino ha tolto dall'affetto dei suoi cari la Signora **Immacolata Candelieri**, custode del deposito Agusta e del museo presso la struttura di Gallarate sino al 1993.

Con grande piacere aveva fatto visita al museo qui a Cascina Costa nel Luglio di quest'anno, accompagnata dal figlio Giuseppe.


Rivedere tutto ciò mi ha riportato indietro negli anni, quando la passione di alcuni lavoratori dell'Agusta ha gettato le basi del museo di via Matteotti a Gallarate. La stessa passione rivedo in tutti coloro che ci hanno accolto oggi e che tengono vivo il ricordo del lavoro di tante persone (compreso quello della mia famiglia!).
Complimenti a tutti.
Candelieri Immacolata

E' stato un momento di ricordi legati alla sua famiglia e alla collaborazione con il nostro gruppo come si evince dalla dedica lasciata al termine della visita.

Egidio Mairani lo ricordiamo per il suo vocione baritonale; al primo approccio dava l'impressione di una persona dal comportamento brusco che metteva soggezione, in realtà era un amico dal carattere esuberante e con tanta disponibilità verso i colleghi di lavoro.
Assunto nel 1971 quale modellista di fonderia alle dipendenze di Vanni Aldo, con esperienze maturate in aziende del settore, opera sino alla chiusura, nel 1980, della struttura di Cascina Costa. Passa alle dipendenze di Santino Pancotti al Laboratorio Progetto Preliminare per la realizzazione di modellini prototipici di elicotteri per esposizione e prove alla galleria del vento. Lascia l'azienda nel 1992.

"*Giorgino, alla radiografia risulta che la copertura della saldatura è inferiore al 95%*".
"*Lo immaginavo, il gioco di accoppiamento è troppo ampio, dovrò sicuramente aumentare il tempo di saldatura e inserire un altro anello in argento*"…il successivo campione all'analisi radiografica era corretto!
"*La tempra a induzione di induzione degli alberi è alta un millimetro e il Bertolami non l'accetta*"
"*Sono sicuro che dipende dal tappo inserito più alto, mi basta spostare le camme di un millimetro e tutto sarà a disegno*"
Quando in Agusta iniziò la produzione aeronautica, quindi negli anni '70, aveva appreso le tecnologie dall'amico e maestro Terenzio, poi era diventato il leader indiscusso delle Tempre in Pressa, della Saldatura e Tempra a induzione. Dalla progettazione alla realizzazione il suo consiglio, la sua presenza e la sua esperienza erano determinanti per ottenere il corretto risultato….erano piccole soddisfazioni che contribuivano a rendere più interessante e gradito il lavoro.
"*Giorgino*" era il diminutivo attribuitogli allo scopo di distinguerlo da un altro pilastro del reparto, ma era oltremodo in sintonia con il suo modo di essere: Gioviale, cordiale, disponibile ma anche deciso e autorevole.
Così semplicemente, vicino ai tuoi impianti e indaffarato tra tanti problemi di dimensioni e di durezze, noi, tuoi ex colleghi del Reparto Trattamenti Termici, vogliamo ricordarti.
Giorgio è stato assunto nel 1958 ed è andato in pensione nel 1992.
Il 12 Novembre di quest'anno, a soli 67 anni è mancato all'affetto dei suoi cari….

Ciao Giorgino…..

Alla moglie Giulia e ai figli Mara e Massimo le nostre più sentite condoglianze.

Nava Giuseppe inizia la sua vita lavorativa in Agusta lavorando nella fonderia. Dopo la sua chiusura nel 1980 viene trasferito al reparto revisioni presso l' Aeroporto di Malpensa.
Giuseppe era l'autista che teneva i collegamenti da Malpensa con la sede centrale dell'azienda a Cascina Costa. Un po' schivo e taciturno era sempre disponibile, per ogni esigenza del reparto, senza nessuna obiezione, a salire sul suo furgone e correre avanti e indietro sulla superstrada per ogni qualsiasi esigenza.
In pensione dal 1990 ci ha lasciato il 13 Novembre di quest'anno all'età di 71 anni.

Colombo Luigi, figlio d'arte...

Suo padre Achille era il mago della Genevoise, una delle prime macchine a controllo numerico entrate in azienda. Luigi Colombo, innamorato del suo lavoro, della meccanica e di quello che lui considerava il prodotto più bello e interessante sul quale aveva la fortuna di lavorare: l'elicottero. Non so che titolo di studio avesse Luigi, forse disegnatore meccanico, lui soleva dire che non era "nemmeno perito", ma la sua passione e le sue capacità l'avevano portato ad essere il punto di riferimento per tecnici con cultura scolastica e universitaria ben superiore alla sua. Maestro del Lavoro accompagnava sempre il suo parere con le motivazioni che l'avevano portato a formularlo e, con la modestia dei semplici, sapeva stupire chi lavorava con lui. In pensione ormai da un po' di anni, non era stato capace di staccarsi dai suoi mozzi, dalle sue trasmissioni, dai suoi elicotteri e si sentiva gratificato quando qualcuno dall'Azienda lo chiamava a casa per avere ancora il suo parere.
Luigi Colombo, una colonna della nostra azienda, un costruttore della nostra azienda. Se ne è andato in silenzio, o forse ci è sembrato che se ne andasse in silenzio, forse qualche battuta spiritosa, com'era nella sua indole l'ha fatta e noi non l'abbiamo sentito…..
Adesso da qualche parte, con le altre colonne che ci hanno lasciato: Quadrelli, Zoncada, Ciampaglia, Zurlo, Sartori, Fulgosi, e tanti altri, starà ad ammirare i successi futuri che chi è ancora in Azienda, con alle spalle la loro scuola e il loro esempio, saprà conseguire.

Questa ricetta è consigliata per le prossime feste natalizie. Può essere consumato specialmente come antipasto.

CAPESANTE GRATINATE

ingredienti per 4 persone :

- 12 capesante
- prezzemolo
- mezzo spicchio d'aglio
- pane grattuggiato quanto basta
- pepe
- sale
- olio extravergine 5 cucchiai

Lavate le capesante ancora chiuse, mettetele in una pentola senza acqua e fatele aprire.
Una volta aperte togliete metà guscio e la capesanta.
Lavate il guscio e asciugatelo molto molto bene.
Nel frattempo lavate il prezzemolo tritatelo con l'aglio, mettetelo in una ciotola aggiungete un po' di sale e pepe ed infine l'olio.
Appoggiate tutti i metà gusci in una teglia da forno poi mettete la capesanta a pezzetti nel mezzo guscio.
Aggiungete per ognuna un cucchiaio del trito di prezzemolo. infine mettete sopra un cucchiaino di pane grattugiato.
Mettere il tutto in forno per circa 10 o 15 minuti con una temperatura di 130 – 150 gradi.
Quando vedete il pane grattugiato un po' rosato togliete dal forno e servite.

Buon appetito

Si consiglia di non fare la scarpetta. il galateo non lo permette.

Che il prossimo S.Natale porti nei vostri cuori e nelle vostre famiglie tanta pace e tanta serenità

La redazione augura a tutte le socie e a tutti i soci un felice Natale e uno scintillante 2007

AUGURI!!!!!!

Gianluigi, Dario, Franca, Angelo, Enrico, Cleto, Giorgio, Laura

Il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores Agusta MV ha stipulato una convenzione con la "**Fondazione Culturale "1860 GALLARATE CITTA**'" che permette a tutti i soci, previa presentazione della tessera associativa, **l'ingresso o l'abbonamento ridotto** a tutti gli spettacoli teatrali che si svolgeranno al **TEATRO DEL POPOLO** e al **TEATRO CONDOMINIO**

ERRATA CORIGE
Nell'articolo pubblicato a pagina 7 del numero di Giugno-Settembte dello Specchio, relativo alla visita effettuata il giorno 22 Giugno u.s. a Montecanne da alcuni soci del Gruppo Immagine, il nome del nostro compianto socio **Enrico Brotto** viene riportato come **Ennio** e non come **Enrico**.
Ci scusiamo per l'involontario errore con la figlia Sig.ra Bianca Brotto, socia del GLA Seniores e con tutti i soci, in particolare con quelli che lo hanno conosciuto personalmente

DALLA SEGRETERIA
Sono disponibili in Segreteria le foto delle premiazioni svoltasi a Vergiate il 6 Maggio 2006

SEGRETERIA:
Dal lunedì al venerdì al mattino dalle 9,15 alle 11,45 - Tel/fax 0331.229331 – email segreteria@glaagusta.org
SEDE ESTERNA:
(Museo) Martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00 - Tel. 0331.220545 – Fax 0331.222807 – email: museo@glaagusta.org
C/C POSTALE:
N. 11498219 Intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Agusta
Via G. Agusta Cascina Costa - 21017 Samarate (VA)